

# ACCORDO LUGLIO 2010 SULLE ESTENSIONI D'ORARIO:

## ***una vergogna senza limiti !***

Puntuale come ogni anno è arrivata in piena estate la firma sull'ennesimo contratto indecente siglato tra la proprietà Almagia e i sindacati confederali. In un comunicato datato il giorno seguente l'accordo, le segreterie nazionali di cgil, cisl e uil hanno avuto la faccia tosta di definire questo scempio "...una buona mediazione..".

***L'ennesima genuflessione sindacale*** peggiora e cancella il già tanto vituperato accordo del maggio 2008. All'epoca, è bene ricordarlo, i vari imbonitori sindacali, davano per scontati i passaggi a 6 ore per tutti coloro che ne avessero fatto richiesta ed oggi, a poco più di due anni, abbiamo la prova provata che quello che gridavamo nelle assemblee, ossia che era un accordo che non garantiva in nessun modo gli incrementi d'orario per i lavoratori, era semplicemente vero !

L'accordo del 28 luglio 2010 di colpo cancella le attese (vecchie ormai di vari mesi..) di circa 500 lavoratori che nella sola sede di Roma aspettavano l'incremento orario, per non conteggiare gli altri 300 circa che contavano di passare ad un part-time al 75% nell'arco del 2011. Tutto ciò è stato annullato, prevedendo, per la sola sede di Roma circa 200 passaggi o poco più, che verranno, secondo l'accordo, completati entro la fine del 2011. Così spariscono le reali ambizioni di un incremento di salario di più di 500 lavoratori.

**Ma la perla risiede nei criteri d'assegnazione degli incrementi d'orario**, visto che se prima il passaggio alle 6 ore avveniva in base all'anzianità di servizio, ora tutto è demandato a **criteri di qualità, assolutamente fuori dal controllo dei lavoratori stessi e che ci spinge costantemente sotto il ricatto dei capetti e dell'azienda.**

Ogni trimestre all'interno dei migliori "mini-service team" verrà identificata una quota di lavoratori, circa il 20%, che potranno passare a 6 ore. E tutti quelli che rientravano subito con criteri d'anzianità di servizio? Chi potrà verificare con certezza quali saranno i migliori sottogruppi?

*E' ufficialmente iniziata la guerra tra poveri, che tralaltro come possiamo vedere sin da oggi nella commessa TIM 119 genera invidie, contrasti e pericolose spaccature tra i lavoratori stessi e soprattutto, i criteri di qualità altro non fanno che accrescere in modo sempre maggiore la pressione che l'azienda attua contro tutti gli operatori giorno dopo giorno.*

Altro punto "qualificante" dell'accordo è l'introduzione di uno straordinario sperimentale per 13 mesi per circa 200 persone, parlando sempre della sede di Roma, **per il quale è prevista la remunerazione del 70% delle ore di supplementare lavorate mentre per il restante 30% è data facoltà all'azienda di farci recuperare questa quota, in conseguenza di eventi imprevisti ( ? ) mettendoci in riposo con un preavviso di norma di 4 giorni.** Ci chiediamo : chi scambierebbe salario per ore di riposo ? **Tra pochi anni arriveremo a non farci pagare più...**

Ma la scure della felice accoppiata azienda-confederali si abbatte anche su su ROL ed EX-FESTIVITA' **visto che si regala la facoltà all'azienda, con un preavviso di 2 giorni, di farci prendere i residui ROL ed EXF. degli anni precedenti, a seconda dei cali di volume delle commesse.** Così se squilla poco, te ne stai a casa con i tuoi permessi !

C'è anche la beffa di un accenno al premio di risultato, in quest'incredibile accordo-scempio, **quando sarebbe meglio ricordare a tutti che quest'azienda non ha MAI erogato il premio di risultato.**

*Appare del tutto superfluo sottolineare quanto quest'intesa oltrepassi i confini della decenza, converrebbe equipararla al lancio di qualche pezzo di pane rancido in un canile affollato !*

D'altronde come giudicare un accordo che nega di punto in bianco tutta una serie di incrementi

orari, che per anni i confederali davano per scontati ed imminenti ? E la meravigliosa raccolta delle firme per il rispetto dell'accordo ? Oggi appare quello che era : una buffonata !

Come definire un accordo che prevede il pagamento del 30% di lavoro supplementare barattato per ore o giorni di riposo, se non una porcata? E la facoltà concessa all'azienda di metterci forzatamente in ROL quando squilla poco ? Robba da schiavi !

Tutto ciò accade nel bel mezzo dell'estate, quando l'attenzione è rivolta alle ferie (almeno fino a quando non ce le toglieranno), senza un minimo d'informazione, senza la possibilità di discuterne nelle assemblee, che infatti non ci sono state e non ci saranno, senza la possibilità di poter esprimere la propria opinione sull'ennesimo accordo-truffa, che peggiora nettamente la situazione lavorativa della sede di Roma.

Da sottolineare che ancor oggi, Atesia viene condannata a reintegrare lavoratori che non accettarono la stabilizzazione alla faccia dei vergognosi accordi sindacali allora stipulati !

Facciamo appello a tutti i lavoratori Atesia-Almaviva, almeno a tutti quelli che si sentono indignati e che mal digeriscono il modo in cui veniamo trattati quotidianamente da azienda e sindacati confederali, per iniziare una reale mobilitazione, nei tempi e nei modi da stabilire, che si opponga a questa caduta nel baratro e che cerchi, attraverso una lotta autentica, di restituire dignità ed un minimo di prospettive per un futuro che altrimenti, semplicemente, non si prospetta.

**Noi da pezzenti non ci faremo trattare !**

Roma, 03.08.10

**COBAS Almaviva Contact**

**info@cobasalmaviva.org**

**www.cobasalmaviva.org**